



Al Presidente
Del Consiglio Comunale
Di Rovereto

INTERROGAZIONE

Come da facili previsioni, ed i numeri di questi giorni lo confermano, stanno aumentando i contagi da COVID-19 e di conseguenza i ricoveri ospedalieri e in rianimazione.

Allo stato attuale, presso l'Ospedale S. Maria del Carmine di Rovereto, nuovamente identificato come ospedale di riferimento per i malati COVID, risultano ricoverati più di 80 pazienti di cui 6 in rianimazione provenienti da tutta la provincia. E' di oggi la notizia che la direzione sanitaria aziendale ha deciso di aprire ai ricoveri COVID anche il secondo reparto di geriatria essendo ormai esauriti i posti letto in medicina e geriatria-A con la conseguente necessità di trasferire parte del personale paramedico, attualmente operante in area chirurgica (chirurgia generale, ortopedia e blocco operatorio), in geriatria per coprire le ben note ed annose carenze di personale. Ciò comporterà necessariamente una sensibile riduzione delle attività chirurgiche che solo in parte potranno essere assorbite o compensate dalle altre strutture provinciali sia pubbliche che private convenzionate (Solatrix) con il grave rischio di ritardo nella espletazione di interventi già programmati, specie se riguardanti patologie di natura tumorale, allungamento delle liste di attesa ed esecuzione di interventi in regime di urgenza.

Sembra del tutto incomprensibile come, a distanza di circa 6 mesi dalla prima ondata pandemica, ci si trovi nuovamente ad affrontare un evento ormai conosciuto con interventi estemporanei ed approssimativi di tal genere soprattutto se si considera che l'ospedale di Rovereto è, assieme al S. Chiara di Trento, centro di secondo livello ove si eseguono più di 4 mila interventi all'anno. Ci si interroga inoltre come mai nel frattempo, nonostante la presenza sul territorio provinciale di realtà ospedaliere inutilizzate o sottoutilizzate, non sia stata individuata una struttura idonea con percorsi, strumenti, presidi, personale medico e paramedico dedicati ove concentrare tutte le attività relative alla diagnosi e cura di questa terribile infezione.

RICEVUTO

29 OTT. 2020

Tutto ciò premesso
il sottoscritto Consigliere Comunale Pier Giorgio Plotegher
interroga il Sindaco Valduga
per sapere:

1 - se sia a conoscenza della attuale situazione in cui versano i reparti dell'ospedale di Rovereto per quanto riguarda i malati COVID

2 - se sia stato informato dalla dirigenza generale del competente assessorato provinciale e dai vertici della APSS delle recenti e sopraindicate modifiche di natura organizzativo gestionale riguardanti alcuni reparti dell'ospedale di Rovereto ed in caso affermativo quali siano le misure messe in campo dall'azienda per far fronte alla inevitabile riduzione delle attività chirurgiche nei prossimi mesi

3 - se sia stato informato rispetto alla possibilità di sospensione completa di tutte le attività di natura ordinaria erogate dal nostro ospedale come verificatosi nella scorsa primavera

4 - in caso contrario, quali provvedimenti intenda adottare nell'immediato data la gravità del problema.

5 - Inoltre quali provvedimenti intenda assumere, al riguardo di quanto sta avvenendo nell'Ospedale di Rovereto, per evitare che la disinformazione o la propagazione di notizie allarmanti creino ulteriore ansia e depressione nei cittadini.

Rovereto, 28 ottobre 2020

Pier Giorgio Plotegher Consigliere Comunale di Fratelli d'Italia



Si chiede risposta scritta